



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

*Lettera inviata solo tramite PEC/PEO
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs.n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013*

M

Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
va@pec.mite.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Regione Calabria
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
dipartimento.ambiente@pec.regione.calabria.it
valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

E.p.c.

Al Comune di SCANDALE (KR)
protocollo.scandale@asmepec.it

Al Comune di CUTRO (KR)
protocollo.cutro@asmepec.it

Al Comune di CROTONE (KR)
protocollocomune@pec.comune.crotone.it

Alla Società Renantis Italia S.r.l.
renantis.italia@legalmail.it

OGGETTO: PP_VIA_SSPNRR_RI - Comuni di SCANDALE, CUTRO e CROTONE (KR) - ID: 10197 - Procedura di VIA PNIEC-PNRR ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, relativa al Progetto di un impianto eolico denominato "parco eolico San Leone", costituito da n.12 aerogeneratori di potenza unitaria fino a 6,2 MW, per una potenza complessiva pari a 74,4 MW, da realizzarsi nei comuni di Scandale (KR), Cutro (KR) e Crotone (KR)

Richiesta di autorizzazione paesaggistica ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004; L.R. n. 3/1995, L.R. n. 19/2002; L.R. n. 14/2006, L.R. n. 8/2019 - D.P.C.M. 12/12/2005 e D.P.R. n. 31/2017.

Ambiti Tutelati ai sensi dell'art. 142, del D. Lgs. n. 42/2004.

RICHIEDENTE: RENANTIS ITALIA S.r.l.

RISPOSTA nota SS-PNRR n. 19877-P del 06.09.2023

ACQUISITA al prot. MIC SABAP CZ-KR n. 5128-A del 07.09.2023

Contributo Istruttorio. Richiesta Documentazione Integrativa.

Con riferimento alla procedura indicata in oggetto, premesso che:

- la società RENANTIS ITALIA S.r.l. ha presentato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) per l'opera in oggetto ubicata nei Comuni di Scandale, Cutro e Crotone, in provincia di Crotone;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

Temporaneamente domiciliata in: Piazza Valdesi, 13 – 87100 Cosenza; Tel. 0961-794348

PEC: *sabap-cz-kr@pec.cultura.gov.it*

PEO: *sabap-cz-kr@cultura.gov.it*

- il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza (MASE) ha comunicato la procedibilità della istanza presentata dalla RENANTIS ITALIA S.r.l. con nota prot. n. 19339 del 31.08.2023 e relativa al progetto di cui in oggetto;
- con medesima nota ha altresì comunicato, l’avvenuta pubblicazione e consultazione della documentazione presentata dalla società RENANTIS ITALIA S.r.l. sul sito web al link:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10132/14912>.

Premesso quanto sopra, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, al fine di rendere ogni utile contributo possibile sotto i molteplici aspetti che la vedono coinvolta per i profili legati ai settori di propria competenza, osserva che dalla disamina della documentazione acquisita dal link sopra indicato, emerge la carenza documentale appresso indicata.

ASPETTI PAESAGGISTICI

- 1) Certificazione di Destinazione Urbanistica rilasciata da tutti i comuni interessati dal progetto in questione ivi compreso la certificazione attestante la tipologia dei vincoli tutori/inibitori e aree percorse dal fuoco che gravano sulle aree interessate dalla proposta progettuale, ivi compreso quelli legati agli usi civici da rendersi sotto forma peritale ai sensi della normativa vigente in materia di usi civici da attuarsi secondo le procedure dettate dal D.D. G n. 6006 del 01.06.2022 della Regione Calabria. Le certificazioni di cui sopra dovranno fare riferimento a tutti i fogli e a tutte le particelle catastali interessate dagli interventi previsti in progetto, compresi tutti gli impianti a rete (cavidotti) che interessano i comuni di Scandale, Cutro e Crotone;
- 2) Relazione storica scientifica del territorio interessato dall’intervento che sintetizzi le vicende storiche riferite alle principali fasi di concreta trasformazione di cui il territorio è stato oggetto nel tempo, con particolare riferimento all’evolversi del sistema insediativo, dell’assetto agrario, idrografico e della viabilità, corredata da cartografia tematica delle principali fasi cronologiche individuate in modo da evidenziarne, attraverso una sorta sequenziale di fotogrammi, le trasformazioni avvenute nel tempo, nonché delle varie fasi di tutela del territorio intervenute ai sensi degli artt. 142 e 136 del D.Lgs. 42/2004;
- 3) Al fine dell’analisi dell’intervisibilità areale nell’ambito del buffer d’intervento anche con la sovrapposizione con altri impianti già esistenti (possibilmente classificandoli con apposita denominazione, così come censiti alla pg.45 della “*Relazione paesaggistica*”) e quindi della verifica delle conseguenze visive che l’impianto eolico genera sulla valenza del contesto paesaggistico; pertanto dovranno essere prodotti degli elaborati in scala adeguata dai quali sarà possibile desumere, tenendo conto della morfologia del territorio, in modo analitico, il grado di visibilità degli aerogeneratori dal punto di vista di un utente/visitatore che si muova, soprattutto in automobile, utilizzando le indicazioni delle guide di viaggio tradizionali, privilegiando gli itinerari panoramici e visitando centri e nuclei storici, le aree archeologiche rilevanti e gli ambiti paesaggistici tutelati;
- 4) L’intero progetto (aerogeneratori, SSE, BESS, SE, cavidotti, piazzole, viabilità ed opere temporanee) dovrà essere consegnato anche in formato shapefile;
- 5) Al fine della verifica delle conseguenze visive delle torri eoliche (*h. uguale a circa 210mt in punta di pala*) dovranno essere prodotti elaborati con relative sezioni (skyline), almeno una per ogni aerogeneratore nonché idonee viste del paesaggio che abbraccino l’intero territorio interessato dall’intervento di progetto, dagli aggregati abitativi e/o Frazioni di tutti i Comuni limitrofi all’area d’intervento nonché dai luoghi panoramici e dalle piazze e/o spazi pubblici, caratterizzati dalla presenza di beni architettonici tutelati ai sensi degli art. 10 e 12 del D.Lgs. 42/2004, ricadenti all’interno dei centri storici dei comuni limitrofi all’area interessata dal progetto di cui trattasi;
- 6) Al fine dell’analisi di verifica della fascia di rispetto dai beni sottoposti a tutela ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 ivi incluse le zone gravate da usi civici del medesimo D. Lgs. 42/2004 dovranno essere prodotti degli elaborati grafici in scala adeguata dai quali sarà possibile desumere in modo analitico le distanze intercorrenti tra le opere dell’impianto eolico e i suddetti beni per come disposto dall’art. 47 della Legge n. 41/2023;
- 7) È altresì richiesta in maniera puntuale la rappresentazione grafica della distanza minima di 500m tra le opere dell’impianto eolico e qualsiasi fabbricato destinato a civile abitazione, nonché dai confini comunali;
- 8) È altresì richiesta in maniera puntuale la rappresentazione grafica della distanza che intercorre tra gli aerogeneratori e le architetture rurali esistenti, se pure allo stato di rudere: D05 (Casa delle Vignarelle e Gullo), D07 (Casa Serre del Rancetto), D06 – BESS - SSE (Casa del Giardino ed il Rancetto). In particolare, la Casa del Giardino risulta individuata negli elenchi del QTR come “*Architetture rurali e del lavoro*”, quali ulteriori contesti o beni identitari, ai sensi dell’art. 143 comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 42/2004, nonché riportata nella Scheda WEB dell’ICCD riferita al comune di Scandale: “*resti della casa del Giardino, esempio di villa rurale, della fine del XVIII secolo*”. Il QTR



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

Temporaneamente domiciliata in: Piazza Valdesi, 13 – 87100 Cosenza; Tel. 0961-794348

PEC: sabap-cz-kr@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-cz-kr@cultura.gov.it

tutela i manufatti architettonici appartenenti al patrimonio edilizio rurale presente sul territorio regionale, anche dismesso, per come disciplinato all'art.6 del Tomo IV e richiamato il comma 4, n.20 dell'art.15 "Reti Tecnologiche". Di tutti gli immobili rurali citati e non, interferenti con l'impianto in progetto, si richiede inoltre accurata documentazione fotografica;

- 9) Elaborati grafici di dettaglio (piante, sezioni e prospetti) resi in forma architettonica di tutti gli interventi di progetto compresi le opere d'arte e di rete (cavidotti) che interferiscono con gli ambiti tutelati; gli elaborati grafici dovranno ricomprendere anche la parte del territorio circostante alle opere per un raggio di metri cinquanta; gli elaborati dovranno essere, inoltre, corredati da documentazione fotografica ante-operam e post-operam con l'ausilio di foto-rendering;
- 10) Elaborati grafici di dettaglio (planimetrie, sezioni trasversali e longitudinali e profili/prospetti) resi in forma architettonica di tutte le piazzole previste per l'installazione degli aerogeneratori; gli elaborati grafici dovranno ricomprendere la piazzola di installazione, di stoccaggio e quella di montaggio nonché anche la parte del territorio circostante per un raggio di metri cinquanta dall'asse dell'aerogeneratore. Gli elaborati dovranno essere, inoltre, corredati da documentazione fotografica ante-operam e post-operam, con l'ausilio di foto-rendering e di eventuali interventi progettuali previsti per la mitigazione delle opere con il contesto paesaggistico circostante in maniera tale da far emergere gli interventi di mitigazione paesaggistica attraverso i materiali che si intendono impiegare;
- 11) Elaborati grafici di dettaglio (planimetrie, sezioni trasversali e longitudinali e profili/prospetti) resi in forma architettonica di tutte le stazioni, sottostazioni e cabine elettriche includendo negli elaborati parte del territorio circostante per un raggio di metri cinquanta. Gli elaborati dovranno essere, inoltre, corredati da documentazione fotografica ante-operam e post-operam con l'ausilio di foto-rendering e di eventuali interventi progettuali previsti per la mitigazione delle opere con il contesto paesaggistico circostante;
- 12) Elaborati grafici di dettaglio (planimetrie, sezioni trasversali e longitudinali e profili/prospetti) resi in forma architettonica di tutte le strade previste in progetto di collegamento delle piazzole degli aerogeneratori con la viabilità esistente; le sezioni trasversali dovranno essere fatte per tutti i tratti di strada interessati da consistenti rilevati o sbancamenti e dovranno essere estese anche alla parte del territorio circostante per un raggio di metri cinquanta dall'asse stradale. Gli elaborati dovranno essere, inoltre, corredati da documentazione fotografica ante-operam e post-operam con l'ausilio di foto-rendering e di eventuali interventi progettuali previsti per la mitigazione delle opere con il contesto paesaggistico circostante;
- 13) Elaborati grafici di dettaglio (planimetrie e sezioni) resi in forma architettonica di tutte le opere di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche previste in progetto con particolare riferimento alle piazzole degli aerogeneratori nonché alle nuove strade/piste di collegamento, da redigersi su cartografia idrografica;
- 14) Rappresentazione grafica di dettaglio di tutte le opere complementari che interessano la viabilità sia statale, provinciale e comunale interferenti con il trasporto eccezionale e trasbordo delle attrezzature dal punto di arrivo ai siti di stoccaggio temporaneo;
- 15) Elaborati grafici di dettaglio (planimetrie, sezioni trasversali e longitudinali e profili/prospetti) resi in forma architettonica dei due guadi permanenti di attraversamento del vallone Passovecchio, richiamati alla pg. 31 nell'elaborato "22048SCN.PD.R.01-00 Relazione generale" ed alla pg. 25 nell'elaborato "22048SCN.PD.R.17-00 Relazione paesaggistica". Gli elaborati dovranno essere, inoltre, corredati da documentazione fotografica ante-operam e post-operam con l'ausilio di foto-rendering e di eventuali interventi progettuali previsti per la mitigazione delle opere con il contesto paesaggistico circostante;
- 16) Elaborato grafico (piante e sezioni resi in forma architettonica) atto a rappresentare le opere di mitigazione e/o di remissione in pristino previste nell'elaborato denominato "22048SCN.PD.D.04-00 Piano di dismissione";
- 17) Per quanto attiene al previsto ampliamento della SE Terna denominata Cutro, suddetto intervento al momento non risulta assentibile, in quanto è in corso di autorizzazione la sola progettazione di fattibilità, in allegato alla proposta progettuale del parco eolico Fauci della società Energia Levante S.r.l., rispetto alla quale, corre inoltre l'obbligo di evidenziare che da un esame della documentazione di progetto della società RENANTIS ITALIA S.r.l., risulterebbero interferenze tra le due proposte progettuali, in corrispondenza della SSE-BESS e dell'aerogeneratore D06, nella soluzione progettuale proposta dalla suddetta società RENANTIS ITALIA S.r.l.

ASPETTI ARCHEOLOGICI

Per quanto concerne gli aspetti di natura archeologica, non risulta possibile esprimere valutazioni, stante la mancanza del documento di V.P.I.A., tra la documentazione consultabile attraverso il link di riferimento, nonché nell'elenco degli elaborati,



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

Temporaneamente domiciliata in: Piazza Valdesi, 13 – 87100 Cosenza; Tel. 0961-794348

PEC: sabap-cz-kr@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-cz-kr@cultura.gov.it

per quanto richiamata nella “*Relazione Generale*” così per come inserita nel pacchetto progettuale (elaborato 22048SCN.VPIA.R.01-00).

Per quanto tutto sopra motivatamente precede, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, si riserva di rendere più oculate e dettagliate osservazioni in attesa che pervengano le integrazioni sopra richieste.

In attesa, per i profili riconducibili ai settori di competenza di questa Soprintendenza, nell’ambito della procedura indicata in oggetto, il procedimento è da intendersi temporaneamente sospeso ad ogni effetto di legge

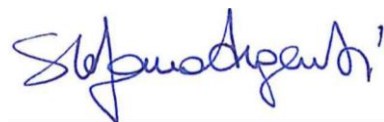
Il Responsabile del Procedimento
Arch. Francesco Vonella



Il Funzionario archeologo
Dott. Alfredo Ruga



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Stefania ARGENTI



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

Temporaneamente domiciliata in: Piazza Valdesi, 13 – 87100 Cosenza; Tel. 0961-794348

PEC: sabap-cz-kr@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-cz-kr@cultura.gov.it